

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 101060 Concessioni ordinarie

per mancato accertamento dovuto a rinnovi contrattuali ancora in corso per
campi sportivi CONI (mil. 200) e LUNA PARK (mil. 800)

L. 987.816.250

Cap. 101080 Diritti di segreteria

per errata previsione

L. 43.314.689

Cap. 102110 Varie

per mancato accertamento, da effettuarsi all'atto della riscossione, del residuo
contributo di 300 mil. dovuto dalla Regione Lazio per interventi di risanamento

L. 212.739.400

Da un raffronto delle entrate effettive con le risultanze del conto consuntivo precedente, prese a base
con valore convenzionale 100 ed espresse in milioni di lire, ne deriva il seguente prospetto.

CAP.	DESCRIZIONE	1996	1997	%
101010/1	Affitti fabbricati	39.165	37.978	97
101020	Interessi attivi	1.481	162	11
101030	Can.occ.suolo pub.	375	348	93
101040	Conc.spese app.id.	229	362	158
101050	Can.occ.fabbricati	2.196	2.411	110
101060	Concess. ordinarie	1.801	2.012	112
101070	Rimborsi e canoni	1.375	1.639	119
101080	Diritti segreteria	37	7	19
101090	Manifestaz.dirette	0	0	0
102100	Concessioni straord.	105	63	60
102110	Varie	2.432	97	4
T O T A L E		49.196	45.097	92

- PARTITE DI GIRO

Le maggiori e minori entrate verificatesi in alcuni capitoli corrispondono alle maggiori e minori spese dei corrispondenti capitoli di uscita.

USCITE

Durante l'esercizio sono state impegnate spese per	L. 66.505.933.543
delle quali pagate	<u>L. 41.861.634.976</u>
e rimaste da pagare	<u>L. 24.644.298.567</u>

La differenza in meno di L. 23.154.237.457 alla previsione finale 1997 di L. 89.660.171.000 è la risultante dei seguenti scostamenti:

	<u>Spese effettive</u>	<u>Movimento Capitali</u>	<u>Partite di giro</u>	TOTALE
Variazioni in più	=	=	15.923.300.642	+L. 15.923.300.642
Variazioni in meno	33.159.618.979	5.169.907.094	748.012.026	<u>-L. 39.077.538.099</u>

D I F F E R E N Z A**-L. 23.154.237.457**

In particolare si segnala:

- SPESE EFFETTIVE

Variazioni in meno

Cap. 101010 Imposte e tasse	L.	1.991.534.500
Cap. 101020 Interessi passivi	L	187.971.485
Cap. 101030 Personale Per mancata attivazione della copertura RC per rischi professionali (mil. 200), per non intervenuta approvazione del contratto dirigenti (mil. 957) per mancata assunzione di nuovo personale (mil. 500), per mancata corrispondenza trattamento accessorio (mil.415)	L	2.208.481.048
Cap. 101040 Acquisto e spese funzionamento uffici Per mancato impegno per acquisto mobili (mil. 750), per minori consumi (mil.235), per riduzione spese veicoli e posttelegrafoniche (mil. 70) e commissioni e comitati (mil. 90)	L.	1.192.234.447
Cap. 101050 Manutenzioni ordinarie Per riduzioni a seguito di ribassi di gara	L.	730.366.947
Cap 101060 Spese promozionali Per riduzioni su pubblicità gare (110 mil.), su pubblicità istituzionale (mil 75) per mancata effettuazione di manifestazioni promozionali (60 mil.)	L.	244.077.379
Cap. 101070 Spese gestione impianti Per risparmi da minore attività	L.	1.557.812.441
Cap. 101080 Altre varie	L.	56 163.056
Cap. 102090 Manutenzioni straordinarie Per rilevanti lavori di manutenzione straordinaria non avviati causa mancata predisposizione dei relativi progetti e rinviati al prossimo esercizio	L.	16.174.285.364

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 102100 Restituzioni	L.	144.244 300
Cap. 102110 Spese straordinarie	L.	6.172.448 015
Per mancato pagamento di imposte per 6 miliardi a seguito di contenzioso con l'amministrazione finanziaria		
Cap. 102120 Fondo riserve	L.	2.500.000 000
Per mancata attivazione		

Le spese effettive ordinarie e straordinarie, sono state effettuate nei limiti delle previsioni definitive del bilancio 1997 sovente realizzando economie e comprimendo tutte quelle non considerate strettamente necessarie.

Da un raffronto delle spese effettive con le risultanze del conto consuntivo precedente, preso a base con valore convenzionale 100 ed espresse in milioni di lire, ne deriva il seguente prospetto:

CAP.	DESCRIZIONE	1996	1997	%
101010	Imposte e tasse	3.372	3.008	89
101020	Interessi passivi	2 393	2.012	84
101030	Spese per il personale	6 678	7.476	112
101040	Spese funzionam.uffici	1.311	1 248	95
101050	Manutenz.ordinarie	5.985	8.257	138
101060	Pubblicità e Propaganda.	159	121	76
101070	Consumi vari	4.433	4 692	106
1080	Ordinarie varie	402	494	123
102090	Manutenzioni straordinarie	17.351	7.805	45
102100	Restituzione somme	20	6	30
102110	Diverse	205	327	160
		42.309	35.446	84

- MOVIMENTO DI CAPITALI

Cap. 201130 Trattamento fine rapporto	L.	2.798.247.753
Per mancato adeguamento Fondo liq. INA a seguito dei rinnovi contrattuali		
Cap. 201140 Opere straordinarie	L.	2.247.820.272
Per opere straordinarie previste ma non avviate causa mancata predisposizione dei relativi progetti		

- PARTITE DI GIRO

Si fa riferimento a quanto esposto nella parte entrate.

- CONTO PATRIMONIALE

Il conto patrimoniale chiuso al 31 dicembre 1997 presenta la seguente situazione:

ATTIVITÀ	+ L.	137.289.380.919
PASSIVITÀ	- L.	74.454.603.198
Netto patrimoniale di	+L.	62.834.777.721

Il conto economico si è chiuso con un avanzo di : +L. 10.845.596.546

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

determinato dalla differenza tra le rendite ed i proventi :

- a) di bilancio + L. 45.078.920.357
b) non finanziarie + L. 4.228.907

+ L. 45 083 149.264

e le spese ed oneri :

- a) di bilancio - L. 35.445.947.021
- L. 158.780.839 capitalizzate
- L. 35.287.166.182
b) non finanziarie - L. 2.397.292.072

- L. 37 684.458.254

- L. 7.398.691.010

e rettifiche dalla differenza tra le sopravvenienze ed insussistenze

+ L. 3.446.905.536

+ L. 10.845.596.546
=====

L'incremento patrimoniale di L. 10.845.596.546 si è determinato nel modo seguente:

- Incremento patrimoniale derivante dalla gestione finanziaria di bilancio
(vedi 3° parte della situazione patrimoniale)

+L. 9.791.754.175

- Differenza risultante dagli annullamenti dei residui attivi e passivi
(vedi all. n. 1 al conto)

+L. 3.446.905.536

- Decremento patrimoniale derivante dalla parte non finanziaria
(vedi 2° parte della situazione patrimoniale)

-L. 2.393.063.165

INCREMENTO PATRIMONIALE

+L. 10.845.596.546

CONTO ECONOMICO

Nella voce "B" delle passività non finanziarie per spese ed oneri figura la voce di L.2.397.292.072, riferita alle quote di ammortamento degli immobili (lire 1.215.031.443), dei mobili (Lire 217.066.425); alle rettifiche del Fondo Quiescenza al Personale a seguito di liquidazioni o anticipazioni (L. 550.564.939) e infine alle rettifiche del valore dei beni immobili a seguito di annullamento o rettifica di impegni per opere straordinarie (lire 416.629.265).

Il netto patrimoniale, in conseguenza del notevole avanzo economico, presenta un saldo positivo di L. 62.834.777.721 con un incremento, quindi, del 20% del netto patrimoniale del precedente esercizio.

L'avanzo economico, pari a lit. 10.845.596.546, se rapportato a quello dell'esercizio precedente, ha conosciuto una diminuzione di un certo rilievo, pur rimanendo di entità ragguardevole.

Appare comunque significativamente mutata la sua dinamica di formazione, caratterizzata in prevalenza da un più marcato contenimento delle spese rispetto alla passata gestione e solo in minima parte dalla cancellazione di residui di parte passiva. L'annullamento dei residui attivi ha, al contempo, riguardato crediti di importo trascurabile.

L'incidenza dei residui attivi formati nell'esercizio 1997, rapportati al totale degli accertamenti rilevati nel corso dello stesso anno, si attesta attorno al 50%; l'indice risente infatti della non tempestiva riscossione di importi, di notevole entità, relativi a rapporti di locazione di immobili intrattenuti con alcune amministrazioni dello Stato.

Sicuramente più bassa è invece l'incidenza dei residui passivi determinatisi nell'anno, rispetto alle somme impegnate nel corso del suddetto esercizio finanziario che si attesta al 36% circa.

Il rapporto tra pagamenti (su competenza e residui) e massa spendibile (impegni sulla competenza e residui all'inizio dell'anno), che misura la capacità dell'Ente di tradurre in pagamenti la spesa effettivamente impegnata, nell'esercizio in riferimento e in quelli precedenti, evidenzia ancora una volta le difficoltà operative degli uffici dell'Ente che denunciavano ancora al 31 dicembre 1997 una notevole carenza nei propri organici, cui si è cominciato a far fronte nei primi mesi del 1998 con il ricorso a trasferimenti in mobilità da altre pubbliche amministrazioni.

Il rapporto tra le riscossioni e gli accertamenti relativi allo stesso periodo, indica l'esistenza delle medesime difficoltà operative anche sul fronte delle entrate, cui si è accompagnato il consueto ritardo nei pagamenti dei canoni di locazione da parte di alcune pubbliche amministrazioni debentrici dell'Ente.

Il perdurare dell'incertezza sui futuri sviluppi della situazione istituzionale dell'Ente non ha giovato, peraltro, al buon andamento della gestione, anche se appare quanto mai prossima l'emanazione del tanto atteso provvedimento di riforma, da parte del Governo.

Il provvedimento affronterà, tra le altre cose, in via definitiva, l'annosa questione del contenzioso tributario, prevedendo l'estinzione, nelle forme opportune, di tutte le nostre pendenze dinanzi alle commissioni tributarie e il conseguente azzeramento dei debiti verso l'erario.

In vista dell'imminente riforma, notevoli sono stati gli sforzi dell'Amministrazione al fine di adeguare la propria organizzazione funzionale alle future esigenze; primo fra tutti quello dell'emanazione, in data 27 marzo 1997, del nuovo regolamento di organizzazione.

Dal punto di vista delle attività d'istituto, resta prioritaria, per l'importanza che riveste, la realizzazione del Centro Congressi dell'EUR, in sinergia con il Comune di Roma e aziende di ruolo primario nel panorama imprenditoriale del nostro Paese.

Obiettivo non meno vitale resta comunque quello della maggior razionalizzazione dello sfruttamento economico del patrimonio e della massimizzazione del suo rendimento, obiettivo raggiungibile soprattutto in virtù dei nuovi strumenti giuridici e gestionali di cui l'Ente verrà dotato, a seguito della prevista trasformazione.

Il Commissario

Girola *Leone*

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

COMITATO DEI REVISORI DEI CONTI
Verbale n. 338

Il giorno 22.05.1998 alle ore 9,30 presso la sede dell'Ente EUR - Largo Virgilio Testa n. 23 - si è riunito il Comitato dei Revisori dei Conti con all'ordine del giorno:

- Esame del Bilancio Consuntivo 1997;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti: Dr. Laerte Ulissi Presidente
 Prof. Giuseppe Padellaro membro
 Dr. Santo Levatino membro
 Dr.ssa Maria Patrizia Paba membro

Ha giustificato la propria assenza il Dr. Manlio Strano.

E' intervenuto alla riunione il Dr. Mario Giulio Cesare Sancetta Consigliere della Corte dei Conti.

Il Collegio prende in esame il Bilancio Consuntivo 1997, nonché la relazione e la delibera di approvazione del Bilancio stesso da parte del Commissario presentate all'inizio della seduta.

Dopo un'ampia e approfondita disamina del documento contabile e della relazione del Commissario dell'Ente, il Collegio ha provveduto ad un analitico riscontro dei dati contabili contenuti nel conto Consuntivo 1997 redigendo la relazione che di seguito viene trascritta:

RELAZIONE DEL COMITATO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 1997

Il Conto Consuntivo 1997 si può riassumere nei seguenti termini:

-Fondo Cassa al 1/1/1997		+	L. 21.045.442.380
-Riscoss.in C/Residui	+L. 26.207.114.072		
-Riscoss.in C/Competenza	+L. 35.912.933.338		
		+	<u>L. 62.120.047.410</u>
			L. 83.165.489.790
-Pagamenti in C/Residui	+L. 21.082.742.467		
-Pagamenti in C/Competenza	+L. 41.861.634.976		
		-	<u>L. 62.944.377.443</u>
-Fondo Cassa al 31/12/1997		+	L. 20.221.112.347
-Residui attivi (L.32.128.047.552+L.30.396.691.850)		+	<u>L. 62.524.739.402</u>
		+	L. 82.745.851.749
-Residui passivi (L. 16.526.397.857+L.24.644.298.567)		-	<u>L. 41.170.696.424</u>
-Avanzo di Amministrazione		+	L. 41.575.155.325
			=====

15

I dati riassuntivi contenuti nella situazione patrimoniale evidenziano che l'esercizio finanziario 1997 si è concluso con un incremento patrimoniale di L. 10.845.596.546.

Anche per il Consuntivo 1997 il Collegio deve rilevare la mancata riscossione di una rilevante somma inerente a canoni pregressi dovuti principalmente da Amministrazioni statali.

Al riguardo il Collegio rappresenta l'opportunità di assumere idonee iniziative ai fini del recupero di tali crediti.

La gestione di competenza ha messo in evidenza l'accertamento complessivo di entrate per L. 66.505.933.543 delle quali sono state riscosse L. 35.912.933.338, sono da riscuotere L. 30.396.691.850, mentre L. 196.308.355 sono recuperate, a copertura del disavanzo finanziario di competenza, mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Delle predette entrate L. 45.078.920.357 rappresentano entrate effettive, L. 395.416.215 movimenti di capitali e L. 20.835.288.616 partite di giro.

Per quanto concerne la parte passiva del bilancio, si evidenziano impegni complessivi per L. 66.505.933.543 di cui pagati L. 41.861.634.976 e da pagare L. 24.644.298.567.

In particolare le spese effettive ammontano a L. 35.445.947.025, quelle per movimento di capitali a L. 10.224.697.906 e le partite di giro a L. 20.835.288.616.

La gestione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti nella complessiva somma di L. 58.394.192.073 si è conclusa con la riscossione di L. 26.207.114.072 e l'annullamento di L. 59.030.449.

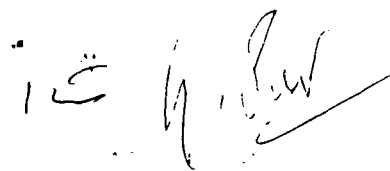
Restano da riscuotere residui per L. 32.128.047.552.

La parte passiva dei residui è distinta dai residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti per L. 41.115.076.309 di cui risultano pagati L. 21.082.742.467 annullati per L. 3.505.935.985 rimasti da pagare per L. 16.526.397.857.

I residui passivi annullati si riferiscono soprattutto per L. 2.054.657.586 ad economie realizzate nell'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria, per L. 421.107.488 di manutenzione ordinaria, per L. 413.626.324 di opere straordinarie su edifici, per L. 376.964.425 per spese ordinarie, per L. 94.745.005 per minori interessi passivi e per L. 117.354.926 per spese funzionamento uffici.

La situazione del conto patrimoniale al 31 dicembre 1997 presenta i seguenti dati riassuntivi:

- ATTIVITA'	L. 137.289.380.919
- PASSIVITA'	<u>L. 74.454.603.198</u>
Netto patrimoniale	L. 62.834.777.721
	=====



Come già accennato, per effetto della gestione 1997, illustrata nella relazione del Commissario cui il Collegio rinvia per una migliore intelligenza dei fatti gestionali il saldo positivo dell'esercizio precedente pari a L. 51.989.181.175 è ulteriormente aumentato a L. 62.834.777.721.

La posizione debitoria complessiva per mutui fondiari e anticipazioni bancarie è risultata di L. 14.749.900.966 con una diminuzione di L. 1.976.161.531 pari alle quote di ammortamento in conto capitale delle rate scadute nell'anno.

In relazione a quanto precede, il Comitato dei Revisori dei Conti, rileva che l'equilibrata gestione dell'Ente ha permesso un ulteriore miglioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente stesso nonostante le difficoltà esposte nella relazione Commissariale riguardanti soprattutto le note vertenze con l'Amministrazione finanziaria cui, peraltro, se ne è aggiunta una ulteriore nel corso dell'esercizio.

L'incremento patrimoniale di L. 10.845.596.546 trova riscontro nel Conto Economico ed è conseguente all'annullamento sopra evidenziato dei residui attivi e passivi vigenti al 31.12.1996 effettuato nell'esercizio.

Tutto ciò premesso, il Comitato nell'assicurare che le scritture e gli atti contabili concordano con i dati riportati nel Conto Consuntivo di cui trattasi e con la situazione della Banca Tesoriere, esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione.

La presente relazione sottoscritta dai componenti del Comitato dei Revisori, allegata al Conto Consuntivo 1997 viene inviata al Commissario per gli adempimenti di propria competenza.

La riunione è terminata alle ore 13,30.

Il Comitato dei Revisori

[Firma]
[Firma]

[Firma]
[Firma]

PAGINA BIANCA